

Ad Ariccia la cerimonia di consegna del ritratto di Marta Ghezzi Baldinotti

Mercoledì 10 aprile, ore 11,30, si terrà presso Palazzo Chigi in Ariccia la cerimonia di riconsegna da parte del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Palermo del Ritratto di Marta Ghezzi Baldinotti, opera del noto pittore e ritrattista Ferdinand Voet (Anversa 1639 – Parigi 1689).

Il quadro infatti era stato trafugato dalla dimora chigiana ben 32 anni fa, assieme ad un gruppo di ritratti di dame facenti parte della famosa “galleria delle belle”, da sempre conservati in una sala del palazzo di Ariccia.

La serie di ritratti di dame romane dette “le belle”, commissionata dal cardinale Flavio Chigi nel 1672 e ampliata fino al 1678, si componeva originariamente di 37 dipinti.

Nella notte fra il 3 e il 4 marzo 1986 la raccolta fu decimata da un furto in cui vennero sottratti 20 ritratti. Il 28 dicembre 1988, all'atto di acquisto da parte del Comune di Ariccia del Palazzo Chigi, la serie era composta di sole 11 tele. Sei dipinti furono donati il 27 novembre 1991 dal principe Agostino Chigi per integrare la serie, mentre altri 10, recuperati dal furto, sono stati acquisiti dal Comune di Ariccia con atto di compravendita del 19 novembre 1999.

Mancavano fino a ieri all'appello ancora 10 ritratti, tra cui quelli di Maria e Ortensia Mancini ispiratrici della serie, che si riducono a 9 dopo il brillante ritrovamento!



Il rinvenimento si deve all'intraprendenza e professionalità del Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Palermo. Quando il Brigadiere Capo Antonio Di Garbo, principale responsabile del rinvenimento, mostrò all'arch. Francesco Petrucci, Conservatore di Palazzo Chigi, l'immagine dell'opera per verificare se corrispondeva ad uno dei dipinti rubati, questi non ebbe dubbi. Non solo per la perfetta coincidenza stilistica e formale al dipinto rubato e agli altri della serie, come risulta dalla documentazione fotografica agli atti del palazzo, ma anche per l'assoluta affinità della cornice, dipinta finto legno di radica con bordi dorati, a quelle della serie, come pure per la presenza della scritta identificativa della dama sul retro della tela, identica alle altre.

In conseguenza il dipinto, ritrovato presso un antiquario di Palermo, è stato sequestrato. I quadri della “galleria delle belle” infatti, secondo il Decreto di Vincolo del Ministero per i beni Culturali del 31 gennaio 1981, assieme ad una selezione di altre opere, sono connessi al palazzo Chigi “con cui formano un unico complesso inscindibile di eccezionale interesse ambientale e costituiscono un documento di singolarissimo interesse per la storia del gusto e del collezionismo e la conoscenza dell'arte del Seicento romano”.

Recentemente, e dopo adeguata indagine, l'Autorità Giudiziaria di Palermo ha autorizzato il dissequestro e la restituzione dell'opera alla istituzione culturale ariccina, proprio in virtù di tale vincolo.

Interverranno alla cerimonia: Roberto Di Felice Sindaco di Ariccia, il Luogotenente Angelo Giovanni Busciglio Comandante Nucleo Carabinieri Tutela Patrimonio Culturale di Palermo, il Brigadiere Capo Antonio Di Garbo, il Vice Brigadiere Filippo Vassallo e l'Arch. Francesco Petrucci Conservatore di Palazzo Chigi.

[Read More](#)